

Data del Rilascio 21-nov-2022

Data di revisione 20-dic-2022

Numero di revisione 1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti SBC5050R, SBC818, SBC818R50, SBC818V, SBF0323HC, SBF0323-12HC, SEB853, SEB853-72, SLD2021, SLD0224, SLD0224A, SLD3001A, SLD4000TP, SLD4003, SLD5050TP, SPB208, SPB608, SPB681, SPB681-59, STN7006, STS7006

Denominazione del Prodotto Green Low Density Polyethylene

Sinonimi Green LDPE

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Preparazioni e composti a base di polimeri

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Braskem Netherlands BV
Weena 238-240, 9th Floor Tower C
NL - 3012NJ- Rotterdam, Netherlands
Telephone: +31 10 798 5002

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail product.compliance-europe@braskem.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente CHEMTREC: +1 703-741-5970 (24h)

Numero telefonico di chiamata urgente - §45 - (CE)1272/2008

Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela è classificata come non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo

Non classificato

Tossicità acuta sconosciuta

100 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

100 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia) non è nota.

2.3. Altri pericoli

Particolare pericolo di scivolamento a causa di perdite/fuoriuscite del prodotto. Durante la manipolazione si possono creare cariche elettrostatiche. Anche in presenza di messa a terra e collegamento appropriati, questo materiale può ancora accumulare cariche elettrostatiche. Se si accumula una carica sufficiente, possono verificarsi scariche elettrostatiche e accensione di miscele infiammabili aria-vapore.

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB di REACH, allegato XIII

Informazioni sulla Sostanza Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o **Perturbatrice del Sistema Endocrino** presunta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	N. CE (N. indice UE)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)
Polietilene omopolimero 9002-88-4	< 100	Nessun informazioni disponibili	618-339-3	[C]	-	-	-

[C] - Componenti con valori limite dell'esposizione professionale e/o valori limite dell'esposizione professionale biologica che richiedono un monitoraggio

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della Tossicità Acuta

Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Polietilene omopolimero 9002-88-4	> 4000 mg/Kg	-	-	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione Rimuovere all'aria fresca. Il soccorso medico è necessario se compaiono sintomi in seguito

a inalazione.

Contatto con gli occhi Sciacquare bene con molta acqua, anche sotto le palpebre. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Contatto con la pelle Dopo il contatto con il prodotto o la polvere: Lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste. Dopo il contatto con un prodotto fuso, raffreddare rapidamente l'area cutanea interessata con acqua fredda. Per rimuovere il materiale fuso solidificato dalla pelle, è necessario rivolgersi a un medico.

Ingestione NON provocare il vomito. Pulire la bocca con acqua e poi bere abbondante acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei CO2, prodotto chimico secco, sabbia secca, schiuma resistente all'alcol. Acqua a spruzzo o nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare l'acqua come getto pieno perché potrebbe causare dispersione e far propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Evitare la generazione di polvere. Le polveri fini disperse in aria possono infiammarsi. Le polveri, le ceneri, i trucioli, le trivellazioni, le scaglie o i tagli possono esplodere o bruciare con una violenza esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure antincendio specifiche/speciali Gli incendi devono essere valutati per determinare i protocolli e le misure di sicurezza appropriati per combattere gli incendi, che comprendono la creazione di zone di sicurezza, i mezzi da utilizzare per lo spegnimento, la protezione degli addetti allo spegnimento e le azioni per controllare o spegnere l'incendio.

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. ELIMINARE tutte le fonti di innesco (evitare fumo, torce, scintille o fiamme nell'area circostante). Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Evitare nubi di polvere.

Metodi di bonifica Assorbire con materiale inerte, umido e non combustibile utilizzando strumenti puliti antiscintilla e posizionarlo in contenitori non coperti perfettamente per uno smaltimento futuro. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8 Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere. Questo prodotto ha una scarsa conducibilità di elettricità e può caricarsi elettrostaticamente. Se è accumulata una carica sufficiente, può verificarsi l'accensione di materiali infiammabili. Per ridurre il potenziale di scariche statiche, utilizzare procedure adeguate di connessione e messa a terra. Le polveri in sospensione nell'aria sono potenzialmente esplosive. Evitare il depositarsi di quantità significative di materiale, specie su superfici orizzontali, perché esso può andare in sospensione nell'aria formando nubi di polveri combustibili e contribuendo a esplosioni secondarie. Le operazioni di manipolazione e lavorazione vanno effettuate ai sensi delle "buone prassi" (ad es. NFPA-654).

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Non respirare la polvere. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare in un'area fresca e asciutta, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme libere, luce solare o altre sostanze chimiche.

Classe di stoccaggio (TRGS 510) LGK 11.

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari Preparazioni e composti a base di polimeri. Industriale. Uso professionale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Austria	Belgio	Bulgaria	Croazia
Polietilene omopolimero 9002-88-4	-	-	-	TWA: 10.0 mg/m ³	-
Denominazione chimica	Cipro	Repubblica Ceca	Danimarca	Estonia	Finlandia
Polietilene omopolimero	-	TWA: 5 mg/m ³	-	-	-

9002-88-4					
Denominazione chimica	Irlanda	Italia MDLPS	Italia AIDII	Lettonia	Lituania
Polietilene omopolimero 9002-88-4	-	-	-	TWA: 5 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³

Limiti biologici di esposizione professionale

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Lavoratori Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Pubblico in generale Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici**

Docce
Stazioni di lavaggio oculare
Sistemi di ventilazione.

Dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni). Durante la lavorazione a caldo: Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta. Se esiste il rischio di contatto: Schermo per il viso. La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Protezione delle mani

Si consigliano guanti resistenti al calore quando si maneggiano materiali fusi. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374.

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi adatti. Durante la lavorazione a caldo: Indumenti a maniche lunghe. Scarpe o stivali di protezione.

Protezione respiratoria

Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o evacuare. La classe del filtro deve essere idonea alla concentrazione massima di contaminante (gas/vapore/aerosol/particolati) che può formarsi in seguito alla manipolazione del prodotto. Consultare un igienista industriale per determinare la protezione respiratoria appropriata per il proprio uso specifico di questo materiale. Deve essere adottato un programma di protezione delle vie respiratorie conforme a tutti i regolamenti vigenti ogniqualvolta le condizioni esistenti sul luogo di lavoro richiedano l'uso di un respiratore.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Non respirare la polvere. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Traslucido. Granuli.
Stato fisico	Stato Solido
Colore	Bianco

Odore	Non applicabile	
Soglia olfattiva	Non applicabile	
<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Note • Metodo</u>
Punto di fusione / punto di congelamento		Nessun informazioni disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione		Non applicabile
Infiammabilità		Non infiammabile
Limite di infiammabilità in aria		
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività		Nessun informazioni disponibili
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività		Nessun informazioni disponibili
Punto di infiammabilità		Nessun informazioni disponibili
Temperatura di autoaccensione	350 °C	
Temperatura di decomposizione		Nessun informazioni disponibili
pH		Non applicabile
pH (come soluzione acquosa)		Nessun informazioni disponibili
Viscosità cinematica		Nessun informazioni disponibili
Viscosità dinamica		Nessun informazioni disponibili
Idrosolubilità	Non solubile	
La solubilità/le solubilità	Xilene	
Coefficiente di ripartizione		Nessun informazioni disponibili
Tensione di vapore		Non applicabile
Densità relativa		Nessun informazioni disponibili
Peso specifico apparente	0.918 – 0.924 g/cm ³	
Densità del liquido		Nessun informazioni disponibili
Densità di vapore		Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile
Dimensioni delle particelle		Nessun informazioni disponibili
Ripartizione delle particelle per dimensione		Nessun informazioni disponibili

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.

Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Reagisce fortemente con il fluoro.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Alta temperatura. Formazione di polvere.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Fluoro. Acidi forti. Agenti ossidanti forti. Solventi clorurati. Composti aromatici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi I prodotti di decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'esposizione all'aria e dalla presenza di altre sostanze. La lavorazione può rilasciare fumi irritanti, composti olefinici e paraffinici, monossido di carbonio e diossido di carbonio. I potenziali prodotti di decomposizione termica includono aldeidi in tracce (inclusa la formaldeide), alcoli, acidi organici e idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008****Informazioni sulle vie probabili di esposizione****Informazioni sul prodotto**

Inalazione	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. L'inalazione della polvere ad elevate concentrazioni può causare l'irritazione del sistema respiratorio.
Contatto con gli occhi	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. Il contatto della polvere con gli occhi può comportare irritazione meccanica.
Contatto con la pelle	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. Il contatto con la polvere può provocare irritazione meccanica o secchezza della pelle.
Ingestione	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o miscela. Può causare irritazione della bocca, della gola e dello stomaco. Può essere nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Nessuno noto.

Tossicità acuta**Misure numeriche di tossicità**

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS:

STAmix (orale) >4000 mg/kg

Tossicità acuta sconosciuta

100 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

100 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia) non è nota.

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Polietilene omopolimero	> 4000 mg/kg (Rat)	-	-

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle	Nessuna informazione disponibile.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Nessuna informazione disponibile.
Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie	Nessuna informazione disponibile.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Nessuna informazione disponibile.
Cancerogenicità	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità per la riproduzione	Nessuna informazione disponibile.
STOT - esposizione singola	Nessuna informazione disponibile.
STOT - esposizione ripetuta	Nessuna informazione disponibile.
Pericolo in caso di aspirazione	Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità L'impatto ambientale di questo prodotto non è stato completamente indagato.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Codici rifiuti/denominazioni rifiuti secondo EWC / AVV Secondo l'European Waste Catalog (Catalogo europeo dei rifiuti), i codici dei rifiuti non sono specifici per prodotto bensì per applicazione. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IMDG Non regolamentato
14.1 Numero UN o numero ID Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

RID Non regolamentato
14.1 Numero ONU Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno

ADR Non regolamentato
14.1 Numero UN o numero ID Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno

IATA	Non regolamentato
14.1 Numero UN o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuno
Nota:	Nessuno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Francia

Malattie Professionali (R-463-3, Francia)

Denominazione chimica	Numero RG francese
Polietilene omopolimero 9002-88-4	RG 66

Germania

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) non pericoloso per l'acqua (nwg)

Paesi Bassi

Water contaminating class (Classe di contaminazione dell

Denominazione chimica	Paesi Bassi - Elenco dei cancerogeni	Paesi Bassi - Elenco dei mutageni	Paesi Bassi - Elenco delle tossine riproduttive
Polietilene omopolimero	-	-	-

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inventari Internazionali

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Legenda

ATE: Stima della Tossicità Acuta

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)

vPvB: Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)

Legenda Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Sulla base di dati di prova
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)

EPA (Environmental Protection Agency)

Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Classificazione giapponese GHS

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)
Programma di tossicologia nazionale (NTP)
Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda
Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Organizzazione mondiale della sanità

Data del Rilascio 21-nov-2022

Data di revisione 20-dic-2022

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza